**AIEAA Mission. Topics for discussion**

In preparazione alla riunione preparatoria per l'Assemblea del 10° Congresso AIEAA, fissata per il 12 maggio alle ore 9.00 sulla piattaforma TEAMS (<https://mailchi.mp/2534a2df8587/aieaa-newsletter-april-1617578?e=ad52d65f35>), il Consiglio Direttivo intende fornire alcuni elementi di riflessione utili alla costruzione del dibattitto su tematiche che il CD ritiene strategiche e che verranno discusse dopo una breve apertura di discussione di colleghi che per esperienze personali hanno una esperienza diretta nell’argomento. Le tematiche sono le seguenti:

1. **Didattica**: il compito principale della maggioranza dei membri dell’Associazione è svolgere attività didattica negli Atenei e nei Dipartimenti di riferimento. La “Riforma Gelmini” sta cambiando gradualmente l’Università pubblica non solo per le modalità di reclutamento e di rinnovamento di docenti e ricercatori, ma sta anche influenzando le modalità organizzative dei corsi di Laurea. A questo scenario va aggiunto che i docenti esercitano la loro attività didattica prevalentemente in Dipartimenti di Agraria o di Economia instaurando rapporti e equilibri molto doversi tra loro. A questo si aggiunge il fatto che le tematiche oggetto di insegnamento, le metodologie e anche le modalità di insegnamento in questi ultimi anni sono profondamente cambiate ponendo i docenti davanti a scelte complesse.

Quale è la posizione dell’Associazione davanti a queste tematiche? Quale contributo può fornire per facilitare l’apprendimento dei suoi associati? Quali iniziative dovrebbe intraprendere? La risposta a questi quesiti potrebbe impegnare l’Associazione su un tema rilevante e centrale per la professione di docente.

**La tematica verrà introdotta da Donato Romano**

1. **Ricerca**: l’attività di ricerca rappresenta un altro importante impegno lavorativo degli associati di AIEAA rispetto al quale l’Associazione svolge un ruolo rilevante. Possiamo affermare che il compito principale di AIEAA è favore un dibattito scientifico-culturale che favorisce l’attività di ricerca e la disseminazione dei suoi risultati. Per comprendere meglio dove e come l’Associazione possa e/o debba intervenire possiamo individuare nella cosiddetta “attività di ricerca” le seguenti azioni: i) individuazione delle tematiche e dei temi di ricerca; ii) individuazione delle fonti di finanziamento; iii) individuazione delle metodologie a sostegno delle attività di ricerca; iv) disseminazione dei risultati della ricerca; v) valutazione della ricerca; vi) massimizzazione delle ricadute sulla Società civile. Sino ad ora l’Associazione ha svolto un ruolo attivo rispetto ai punti iii), iv) e v), ma è lecito chiedersi se si può migliorare. Inoltre è giusto e doveroso chiedersi anche se l’Associazione debba occuparsi degli aspetti relativi i); ii) e vi).

**La tematica verrà introdotta da Paolo Sckokai**

1. **Terza Missione**. Questo aspetto inteso come public engagement è una attività nuova che viene svolta (e valutata) in sede accademica, mentre è spesso molto presente negli enti di ricerca. In questo ambito l’Associazione svolge un ruolo sino ad ora residuale ma che nel tempo potrebbe svilupparsi, fornendo un ulteriore servizio verso gli associati. Questo è un ulteriore elemento di riflessione che l’Associazione deve affrontare e sul quale definire una progettualità per i prossimi anni di lavoro.

**La tematica verrà introdotta da Roberto Henke**

1. **Governance**: l’Associazione si sta rinnovando nella sua parte di forma di governo con l’intento di renderla più efficiente e flessibile, con il coinvolgimento attivo di un maggior numero di associati nella gestione delle diverse attività. Durante l’Assemblea del prossimo Congresso verrà discussa una riforma dello Statuto che va nella direzione di dare una maggiore efficienza agli organi di governo. Tuttavia è bene sin da ora iniziare a discuterne per far comprendere le innovazioni proposte e considerare ulteriori feed-back alla proposta del Consiglio direttivo anche in relazione alle esigenze di intervento del CD per far fronte a nuove tipologie di impegni.

**La tematica verrà introdotta da Margherita Scoppola**

1. **Rivista BAE**: la rivista dell’Associane rappresenta un assett importante per tutti gli associati. Dalla sua nascita lo scopo della rivista è stato duplice: da un lato si è voluto che la rivista fosse l’espressione scientifica e identitaria dell’Associazione richiamata nel concetto di bio-economia, e dall’altro il luogo del dibattito scientifico dei suoi ricercatori. In pochi anni sono stati fatti grandi progressi e BAE si appresta per attrezzarsi per ottenere il riconoscimento ISI offrendo una maggiore visibilità e ricaduta agli articoli pubblicati. La BAE si caratterizza per essere una rivista open access i cui costi di gestione sono interamente sostenuti dall’Associazione. Anche in questo caso, a dieci anni dalla sua nascita, è opportuno riflettere sul modello gestionale adottato e sulla collocazione editoriale nel panorama delle riviste del settore presenti a livello internazionale e soprattutto se il rapporto tra l’Associazione e la Rivista, con le relative modalità di finanziamento, sia corretta e, volendo, quale strada intraprendere.

**La tematica verrà introdotta da Fabio Santeramo**

1. **Giovani**: l’Associazione sin dal suo inizio ha posto al centro della sua azione i giovani creando un gruppo di lavoro dedicato, promuovendo la loro formazione attraverso scuole estive, attribuendo premi e favorendone l’accesso all’Associazione. In considerazioni delle crescenti difficoltà nel reclutamento dei giovani negli Atenei è importante valutare se esistono altre iniziative che l’Associazione debba intraprendere a vantaggio dei giovani studiosi che stanno svolgendo il dottorato di ricerca e di quelli che sono in attesa di una situazione lavorativa come assegnisti di ricerca o come ricercatori a tempo determinato.

**La tematica verrà introdotta da Daniele Curzi**

1. **Rapporto con altre Associazioni scientifiche.** Questa Associazione si è sempre contraddistinta per una politica di dialogo con le altre associazioni “sorelle” a livello nazionale e internazionale. A livello nazionale AIEAA è presente come una delle quattro associazioni del settore AGR/01 e contribuisce attivamente alla vita sociale partecipando, in ambito AISSA, alle iniziative comuni con le altre Associazioni dell’Area 7. Rispetto ai rapporti con le altre Associazioni AGR/01 e di Area 13/a, informalmente, è stato aperto un tavolo di dialogo (definiti CASA-AGR e CASA ECON) composto dai rispettivi presidenti delle singole Associazioni. Lo scopo è di avere una posizione condivisa rispetto alle sollecitazioni dalle istituzioni accademiche (MIUR, ANVUR) e più in generale rispetto problematiche che riguardano il nostro settore concorsuale. La posizione dell’Associazione e di questo Consiglio direttivo è di continuare la politica del dialogo con le Associazioni sorelle nazionali salvaguardando la nostra identità culturale i propri principi fondativi. A livello internazionale AIEAA mantiene un rapporto di dialogo scientifico e di piena collaborazione con tutte le associazioni in modo da favorire la circolazione delle idee e dei risultati delle attività di ricerca. Anche in questo caso l’Associazione si deve porre legittimamente l’interrogativo di come rinnovare e irrobustire le relazioni con le associazioni sorelle con l’obbiettivo di dare un sempre maggiore servizio ai suoi associati e di essere presenti nel dialogo nazionale e internazionale rispetto ai temi che riguardano l’interesse e la vita professionale dell’Associazione.

**La tematica verrà introdotta da Davide Viaggi**

1. **Rapporti con la società civile**: l’attività di ricerca e didattica sviluppata negli Atenei e nei centri di ricerca ha come fine ultimo quello di contribuire alla definizione delle politiche agricole, alimentari e ambientali dei Governi e dei cittadini e di creare una classe dirigente preparata e competente. Tuttavia, in questi ultimi anni gruppi di cittadini organizzati in associazioni partecipano in modo attivo al dibattitto tecnico scientifico in tema di agricoltura, cibo, ambiente e sostenibilità dando ai risultati delle ricerche un significato politico. A fronte di una sempre maggiore partecipazione attiva da parte di cittadini e a una maggiore richiesta di informazioni scientifiche quale deve essere il ruolo dell’Associazione? Quali sono le posizioni di AIEAA rispetto ai temi che la Società civile sta dibattendo? È giusto continuare a mantenere un profilo scientifico “distaccato” o piuttosto comunicare con un linguaggio accessibile anche ai non addetti ai lavori i risultati delle ricerche e le posizioni dell’Associazione? La risposta a questi quesiti potranno dare all’Associazione un ruolo nuovo nel contesto socio economico in cui opera l’associazione.

**La tematica verrà introdotta da Francesca Giarè**

1. **Presentazione del codice Etico:** Anche AIEAA al pari di altre Associazioni scientifiche nazionali ed europee si vuole dotare di un codice etico che definisca la posizione dell’Associazione rispetto a temi rilevanti per la società civile quali le discriminazioni, i rapporti interpersonali, la molestia, la condotta nei luoghi di lavoro, l’onestà intellettuale e la trasparenza.

**La tematica verrà introdotta da Simone Severini**

1. **Animazione culturale in tema di economia agraria e di bio-economia**. Questo ultimo tema rappresenta una nuova frontiera e una nuova sfida per AIEAA. Certamente l’Associazione attraverso la Rivista, il Congresso e eventi ad hoc organizzati su temi specifici, ha creato momenti di vita sociale importante e al contempo momenti di dibattito scientifico e di animazione culturale. Tuttavia a seguito della cessazione delle attività di AGRIREGIONEUROPA e del Gruppo 2013 sono venuti meno momenti di confronto scientifico e di animazione culturale. Questi momenti erano particolarmente importanti perché dibattevano tematiche di attualità e consentivano di aggregare ricercatori di diversa estrazione accademica (e non) contribuendo significativamente al dibattito. A fronte di questa oggettiva condizione AIEAA si sente chiamata a fornire una risposta operativa finalizzata a riprendere il percorso interrotto valorizzando le risorse e il lavoro dei suoi associati. Per questo motivo AIEAA propone un format di discussione che utilizzi, in aggiunta agli incontri in presenza, la forma di webinar e la tecnologia della piattaforma TEAMS di AIEAA. Il progetto consiste nel dare la possibilità ai soci di organizzare dei “workshop tematici” lanciando “call for paper” approvate dal Consiglio direttivo che richiamino contributi scientifici dei soci.

**La tematica verrà introdotta da Filippo Arfini**

**Preparatory meeting for the Rome Assembly on the new AIEAA Mission**

In view of the preparatory meeting for the Assembly of the 10th AIEAA Congress, scheduled for May 12 at 9.00 on the TEAMS platform (<https://mailchi.mp/2534a2df8587/aieaa-newsletter-april-1617578?e=ad52d65f35> ), the Board intends to provide some ideas for reflection useful to foster the debate on issues that the Board considers strategic and which will be discussed after a brief introduction by a colleague expert in the topic. The themes are as follows:

1. Teaching: the main task of the majority of the members of the Association is teaching at Universities and Departments. The "Gelmini Reform" is gradually changing the public university not only with respect to the processes of recruiting and renewing fellows and researchers, but it is also influencing the organization of curricula. Moreover, the teaching activity is organised mainly in Departments of Agriculture or Economics, with different logics and constraints. Furthermore, the topics being taught, the methodologies and also the teaching methods have profoundly changed in recent years, asking fellows to make complex choices. What is the position of the Association in relation to these issues? What steps should it take? The answers to these questions could engage the Association on a relevant and central issue for university instructors.

**This topic will be introduced by Donato Romano**

1. **Research:** it represents another important commitment of the AIEAA members in which the Association plays an important role. No doubt that the main task of AIEAA is to favour the scientific and cultural debate that advances research and the dissemination of its results. To better understand where and how the Association can and/or should intervene, the "research process" could be broken down in the following activities: i) identification of research topics and themes; ii) identification of funding sources; iii) identification of methodologies to support research activities; iv) dissemination of research results; v) research evaluation; vi) maximization of the impacts on civil society. Up to now the Association has played an active role with respect to points iii), iv) and v), but it is legitimate to ask if it can be improved. Furthermore, it is right and fair to ask whether the Association should deal also with the related aspects i); ii) and vi).

**This topic will be introduced by Paolo Sckokai**

1. **Public engagement.** This aspect is a new activity that is carried out (and evaluated) in academia, while it is often prominent in research institutions. In this context, the Association plays a residual role but it could develop its involvement over time, providing an additional service to its members. This is a further element for reflection that the Association must consider and on which it could define a plan for action over the next years.

**This topic will be introduced by Roberto Henke**

1. **Governance:** The Association is renewing its Constitution aiming to make it more efficient and flexible, but also more inclusive towards the involvement of its members in the management of the various activities. During the Assembly of the next Congress, a reform of the Statute will be proposed and discussed aiming for greater efficiency of the governing bodies. However, it is good to start discussing it right now to clrify the proposed innovations and to allow for further feedbacks to the Governing Council's proposal, also in relation to actions to be undertaken by the Board to face new type of commitments.

**This topic will be introduced by Margherita Scoppola**

1. **BAE Journal:** it represents an important asset for all AIEAA members. The purpose of the journal has been twofold: be the scientific and identity expression of the Association, grounded in the concept of bioeconomy; be the site of the scientific debate between its researchers. In a few years, great progress has been made and BAE is preparing to obtain the ISI recognition, offering greater visibility and impact to the articles. BAE is an open access journal whose management costs are entirely borne by the Association. Also in this case, ten years after its foundation, it is appropriate to reflect on the governance model, on the editorial position in the panorama of scientific journals and, above all, if the relationship between the Association, the Journal and it financing method is appropriate.

**This topic will be introduced by Fabio Santeramo**

1. **Young researchers:** since its origin the Association has placed young researchers at the centre of its action by creating a dedicated working group, promoting their training through summer schools, awarding prizes and facilitating their access to the Association. In consideration of the growing difficulties in recruiting young people in universities, it is important to evaluate whether there are other initiatives that the Association should undertake for the benefit of young scholars who are pursuing their PhDs, are assistant researchers or are temporary researchers (RTD-A).

**This topic will be introduced by Daniele Curzi**

1. **Relationship with other scientific associations.** AIEAA has always been characterized by a policy of dialogue with other “sister” associations at the national and international level. At the national level, AIEAA is one of the four associations of the AGR/01 sector within AISSA and actively contributes to common initiatives with the other Associations of Area 7. Regarding the relationships with the other AGR/01 and Area 13/a Associations, AIEAA has joined the informally known CASA-AGR and CASA-ECON fora composed of the Presidents of each Association. The aim is to constrct a common position with respect to the inputs from academic institutions (MIUR, ANVUR), and more generally with respect to the issues concerning Area 7 and 13/a. The position of the Association and of this Board is to continue with the policy of dialogue with the national sister Associations, while safeguarding our cultural identity and its founding principles. At the international level, AIEAA maintains a relationship of scientific dialogue and full collaboration with all Associations in order to favour the spreading of ideas and results of research activities. Also in this case, the Association must legitimately ask itself how to renew and strengthen the relationships with its sister Associations, aiming to provide a higher value service to its members and to be present in the national and international dialogue with respect to issues which concern the interest and the professional life of the Association**.**

**This topic will be introduced by Davide Viaggi**

1. **Relations with civil society:** the research and teaching developed in universities and research centres ultimately aims to contributing to the definition of governmental agricultural, food and environmental policies and to creating a trained and competent ruling class. However, in recent years, groups of citizens organized in associations have actively participated in the technical-scientific debate on agriculture, food, environment and sustainability, giving political significance to the research results. In presence of an increasingly active participation by citizens and of a greater demand for scientific information, it is appropriate to assess what the role of the Association should be. What are the positions of IAEAA with respect to the issues that civil society is debating? Is it right to continue to maintain a "detached" scientific profile or it should rather communicate the results of the research and the positions of the Association in an accessible language even to non-experts? The answer to these questions could give the Association a new role in the socio-economic context in which AIEAA operates.

**This topic will be introduced by Francesca Giarè**

1. **Presentation of the Code of Ethics:** AIEAA, like other national and European scientific associations, also wants to have an ethical code that defines the position of the Association with respect to issues relevant to civil society such as discrimination, interpersonal relationships, harassment, conduct in the workplace, intellectual honesty and transparency**.**

**This topic will be introduced by Simone Severini**

1. **Cultural animation on agricultural economics and bio-economics.** This last theme represents a new challenge for AIEAA. Certainly the Association, through the BAE journal, the Annual Congress and ad hoc events organized on specific topics, has created moments of important social life and, at the same time, moments of scientific debate and cultural animation. However, following the ending of the activities of AGRIREGIONEUROPA, moments of scientific interaction and cultural animation no longer exist. These moments were particularly important since they debated topical issues and allowed researchers to come together, contributing significantly to the debate. Facing this situation, AIEAA feels compelled to provide a viable pathway aimed at resuming activities where they were left off by enhancing the resources and work of its members. For this reason, AIEAA intends to propose a forum for discussion format relying on, in addition to live meetings, webinars and the technology of the AIEAA TEAMS platform. The project consists in allowing the members to organize “thematic workshops" by launching "call for papers", approved by the Board, which are in line with the scientific contributions of the members**.**

**This topic will be introduced by Filippo Arfini**